

Allegato 7



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

SETTORE COMPATIBILITÀ IDROGEOLOGICA STRUTTURE INFRASTRUTTURE E PIANIFICAZIONE SOTTORDINATA

N.B.: Protocollo e data in filigrana

Rif. int. n. 2021_19238_Dragoni_Alife_Piedimonte Matese (CUP 9033)

Riscontro nota prot. n. 34222 del 1/07/2022

Alla Giunta Regionale della Campania
Valutazioni Ambientali

staff.501792@pec.regione.campania.it

Oggetto: CUP 9033 - Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativamente all'intervento "Impianto produzione energia elettrica da fonte solare integrato in agricoltura sostenibile potenza complessiva 9,996 MWp nel Comune di Dragoni (CE), opere connesse nei Comuni di Alife (CE) e Piedimonte Matese (CE) – Proponente: Sinergia GP 13 S.r.l. Comunicazione avvio seconda consultazione pubblica e convocazione Conferenza ai servizi ai sensi dell'art.27 bis del D.lgs n.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art.14, comma 4, della L.241/1990.

Si premette, che con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino, di cui alla L. 183/89, e contestualmente istituite le Autorità di bacino distrettuali, tra le quali la scrivente, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, e che l'esame istruttorio delle istanze di parere formulate a questa Autorità è condotto, con riferimento ai vigenti piani stralcio per l'assetto idrogeologico, redatti dalle suddette ex Autorità di Bacino, con specifico riguardo a quelli pertinenti all'ambito territoriale (Unit of Management - UoM) in cui ricadono le opere/interventi oggetto dell'istanza, nonché ai piani di gestione distrettuali delle acque e del rischio di alluvioni (www.distrettoappenninomeridionale.it).

Tanto premesso, con riferimento all'oggetto ed alla relativa documentazione, resa disponibile sul sito tematico al link indicato nella nota prot. n. 346480 del 30.06.2021 (Ns prot. 19238 del 5.07.2021), la scrivente Autorità di Bacino distrettuale osserva quanto segue:

- ✓ l'intervento proposto attiene alla realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza di 9,996 MWp nel comune di Dragoni (CE), con le relative opere di connessione elettriche che attraversano lo stesso territorio comunale e quello dei comuni di Alife (CE) e Piedimonte Matese (CE), in quest'ultimo territorio è ubicata la stazione elettrica;
- ✓ con riferimento ai *Piani Stralcio* dell'ex Autorità di bacino nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, vigenti per le aree di intervento, nonché ai *Piani di Gestione distrettuali* (acque e rischio alluvioni) in relazione alle opere in progetto si evidenzia che:
 - l'impianto fotovoltaico, previsto nel comune di Dragoni, non interessa aree perimetrate nell'ambito sia dei piani stralcio per l'assetto idrogeologico vigenti che dei piani di gestione per le acque e per il rischio di alluvioni;
 - nell'ambito del *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Rischio di frana* [PsAI-Rf], approvato con DPCM del 12/12/2006 (G.U. del 28/05/2007, n. 122), in territorio di Piedimonte Matese, un tratto di cavidotto, previsto lungo il tracciato viario esistente e la cabina elettrica di connessione ricadono in aree perimetrate come *Area a rischio molto elevato-R4* ed *Area a rischio potenzialmente alto-Rpa*;
 - le opere in progetto, previste nelle suddette aree perimetrate *R4* ed *Rpa* rientrano tra quelle consentite dalle *Norme di Attuazione* del citato PsAI-Rf (artt. 3 e 5), previa verifica della loro compatibilità con le problematiche idrogeologiche perimetrate (v. artt. 17 e ss.);
 - in relazione a quanto sopra, si rileva che l'incartamento progettuale prodotto risulta corredato da una *Relazione Geologica* e *Relazione Geotecnica* sufficientemente esaustive di quanto richiesto dai succitati articoli delle norme del PsAI-Rf;
 - nell'ambito del *Piano Stralcio di Difesa dalle Alluvioni* [PSDA], l'attraversamento del Fiume Volturno da parte del cavidotto, previsto con tecnica di staffaggio al ponte esistente, avviene in area perimetrata

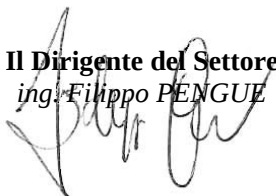
come *Fascia A*;

- nell'ambito del Piano di Gestione Rischio Alluvioni - PGRA - II ciclo 2016-2021 - Direttiva 2007/60/CE, D.Lgs. 152/2006, Direttiva 2007/60/CE, D.Lgs. 49/2010, il cavidotto interrato previsto lungo il tracciato viario esistente in territorio di Alife lambisce per alcuni tratti alcune aree perimetrate come *Fascia B* e *Fascia C*; nel territorio di Piedimonte Matese attraversa alcuni tratti di aree perimetrate come *Fascia A* e *Fascia B*;
 - in tali aree, per quanto disposto con D.S. n. 540 del 13/10/2020 "*Misure di salvaguardia sulle aree oggetto di ripermimetrazione e/o classificazione della pericolosità e/o rischio di cui al percorso di adozione dei progetti di variante predisposti in attuazione degli aggiornamenti mappe PGRA II ciclo - Delibera CIP n.1 del 20/12/2019*", nelle more della conclusione dei procedimenti avviati per l'aggiornamento delle mappe dei Piani Stralcio di Assetto idrogeologico sulla base di quelle del PGRA, si applicano le *Norme di Attuazione* del citato PSDA;
 - nel rispetto dell'art. 24 delle *Norme di Attuazione* del citato PSDA in *Fascia A* e *B* è consentita "*la realizzazione di nuove infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico di trasporto o di servizi (strade, ferrovie, acquedotti, elettrodotti, metanodotti, oleodotti, cavi di telefonia, ecc.) a condizione che non modifichino i fenomeni idraulici naturali, costituendo significativo ostacolo al deflusso, e non limitino la capacità di invaso. A tal fine i progetti devono essere corredati da uno studio di compatibilità idraulica, approvato dall'Autorità idraulica competente, che documenti l'assenza delle suddette interferenze; in ogni caso é comunque vietato posizionare nella sola Fascia A qualunque tipo di opera a servizio dell'infrastruttura stessa (stazioni ferroviarie, caselli autostradali, cabine ENEL, impianti di sollevamento delle acque) che preveda la concentrazione o la presenza continuata di persone*";
 - in relazione a quanto sopra, si rileva che l'incartamento progettuale prodotto risulta corredato del prescritto studio di compatibilità idraulica.

Tutto quanto innanzi osservato, la scrivente Autorità di bacino distrettuale, rappresenta che l'impianto fotovoltaico in epigrafe non è soggetto al proprio parere e che le opere di connessione risultano consentite dalle norme dei piani stralcio di competenza nel rispetto delle norme innanzi citate.

Pertanto, nell'ambito del procedimento PAUR in oggetto la stessa Autorità di bacino esprime per quanto di competenza parere favorevole.

Il Dirigente del Settore
ing. Filippo PENGUE



Il Segretario Generale
Vera CORBELLI



Istruttoria tecnica: arch. G. Manganiello